



ISTITUTO COMPRENSIVO

Vitrioli Principe di Piemonte – Galileo Galilei Pascoli

Via Possidonea, 19 - 89125 Reggio Calabria (RC) - Tel. 0965.891530

Sede Provvisoria sita in Via D. Bottari, 1 (Piazza Castello) - 89125 Reggio Calabria

Telefono: 0965/892030

Email: rcic87300e@istruzione.it

PEC: rcic87300e@pec.istruzione.it

www.vitrioliprincipepiemonte.edu.it

C.M.: RCIC87300E – C.F.: 92081440809 – C.U.: UFCETB

I.C. "VITRIOLI P. DI PIEMONTE -
- G. GALILEI PASCOLI" - RC

Prot. 0020544 del 30/12/2025

I-1 (Uscita)

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA – SCUOLA PRIMARIA

(Approvato con delibera del Collegio dei Docenti n. 95 del 28.11.2025 e del Consiglio d'Istituto n. 96 del 05.12.2025)

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, istitutiva dell'insegnamento trasversale di Educazione civica;

VISTA la Legge 29 maggio 2017, n. 71, recante disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo;

VISTE le Linee guida nazionali per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo emanate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e il D.Lgs. n. 101/2018;

VISTO il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD);

TENUTO CONTO del Patto Educativo di Corresponsabilità e del PTOF vigente;

CONSIDERATA la necessità di dotare la Scuola Primaria di un Regolamento di Disciplina coerente con le finalità educative proprie dell'ordine di scuola;

VISTE le delibere del Collegio dei Docenti n. 96 del 28.11.2025 e del Consiglio d'Istituto n. 96 del 05.12.2025;

EMANA

Il presente regolamento disciplina la vita scolastica degli alunni della scuola primaria e si ispira ai principi della Costituzione Italiana, allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti (D.P.R. 249/1998 e successive modifiche), alla Legge 92/2019 sull'Educazione Civica, alla Legge 71/2017 sul contrasto al cyberbullismo e alle norme sulla protezione dei dati personali (GDPR).

Ha valore educativo e non punitivo e promuove rispetto, collaborazione, sicurezza e benessere all'interno della comunità scolastica.

Premessa

La scuola primaria è una comunità educativa nella quale bambini, docenti e famiglie collaborano per favorire crescita, apprendimento e rispetto delle regole di convivenza.

Il comportamento è parte integrante del processo di sviluppo personale e civile dell'alunno. La disciplina ha lo scopo di accompagnare i bambini verso la consapevolezza delle proprie azioni e la responsabilità nei confronti degli altri.

Principi generali

Il clima scolastico deve favorire serenità, partecipazione e rispetto reciproco.

Tutti gli alunni devono sentirsi accolti e tutelati.

Famiglia e scuola condividono responsabilità educativa attraverso il Patto Educativo di Corresponsabilità.

Art. 1 – Diritti delle alunne e degli alunni

Ogni alunno ha diritto a:

- essere accolto e rispettato
- imparare in un ambiente sereno e sicuro
- esprimere opinioni in modo educato
- ricevere aiuto in caso di difficoltà
- vivere relazioni positive con adulti e compagni
- utilizzare spazi e materiali scolastici in modo equo e organizzato

Art. 2 – Doveri delle alunne e degli alunni

Gli alunni si impegnano a:

- frequentare regolarmente e arrivare puntuali
- portare il materiale necessario
- ascoltare e seguire le indicazioni degli insegnanti
- rispettare compagni, adulti, regole e ambienti scolastici
- usare un linguaggio corretto e rispettoso
- aver cura degli oggetti personali e della scuola
- collaborare con gli altri, evitando litigi e comportamenti pericolosi

Art. 3 – Uso dei dispositivi elettronici

Non è consentito portare o utilizzare cellulari, smartwatch con funzioni di comunicazione, tablet o altri dispositivi elettronici personali.

In caso di utilizzo o possesso improprio il dispositivo viene ritirato dall'insegnante e restituito solo ai genitori.

Art. 4 – Interventi Educativi e Sanzioni

Gli interventi disciplinari hanno carattere educativo e non punitivo.

Sono graduati in base all'età e alla situazione e hanno lo scopo di aiutare l'alunno a capire e modificare il comportamento.

Possibili interventi:

- richiamo verbale e spiegazione della regola
- annotazione o comunicazione alla famiglia
- riflessione guidata (scheda, conversazione educativa, diario)
- attività riparativa: riordino, collaborazione, scuse formali, aiuto ai compagni o alla classe
- colloquio con il team docenti

In caso di comportamenti ripetuti e non rispettosi delle regole, oppure in presenza di violazioni del regolamento d'Istituto, il team dei docenti può decidere, insieme alla famiglia, che l'alunno non partecipi a uscite didattiche o visite guidate, quando queste richiedono senso di responsabilità e capacità di seguire le regole comuni.

In questi casi, l'alunno rimarrà a scuola e svolgerà attività educative e riflessive adeguate alla situazione, preferibilmente collegate ai temi del rispetto, della cittadinanza e della convivenza civile.

L'obiettivo non è punire, ma aiutare il bambino a comprendere l'importanza delle regole e a migliorare il proprio comportamento, così da poter partecipare in serenità alle attività future nel rispetto di sé e degli altri.

Non sono previste sospensioni o allontanamento dalle lezioni.

Art. 5 – Valutazione del comportamento

Il comportamento viene valutato come parte integrante del percorso educativo.

Sono considerati:

- rispetto delle regole
- rispetto degli altri
- impegno e collaborazione

- cura degli spazi e del materiale
- capacità di migliorare dopo richiami o interventi educativi

La valutazione non punisce, ma sostiene la crescita.

Art. 6 – Procedura

In caso di comportamenti non adeguati:

1. L'insegnante parla con l'alunno e chiarisce l'accaduto.
2. Se necessario avvisa la famiglia.
3. L'alunno svolge attività di riflessione e/o riparazione.
4. L'episodio può essere registrato solo se utile al percorso educativo.

Art. 7 – Collaborazione scuola-famiglia

Famiglia e scuola collaborano per favorire crescita emotiva, relazionale e sociale del bambino. Il dialogo costante e rispettoso sostiene la coerenza educativa.

Art. 8 – Disposizioni finali

Il presente regolamento è parte integrante del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità.

È pubblicato sul sito della scuola e rimane valido fino a revisione.

TABELLA RIASSUNTIVA DEI COMPORTAMENTI E INTERVENTI – SCUOLA PRIMARIA

Le tabelle allegate hanno valore orientativo e non comprendono tutte le possibili situazioni. Servono come guida per aiutare insegnanti, alunni e famiglie a riconoscere comportamenti non adeguati e le possibili risposte educative previste dalla scuola.

Il team dei docenti può adottare interventi diversi da quelli indicati nelle tabelle, quando lo ritenga necessario, purché coerenti con i principi di legalità, gradualità, proporzionalità e rispetto della dignità di ogni bambino.

Ogni intervento deve avere una finalità educativa e aiutare l'alunno a comprendere l'errore, riparare, migliorare e crescere.

Gli interventi educativi devono inoltre essere coerenti con il Regolamento d'Istituto, con eventuali regolamenti specifici applicabili (come il Regolamento sui dispositivi digitali, il Regolamento uscite didattiche, il Protocollo antibullismo), con il Patto Educativo di Corresponsabilità e con quanto deliberato dagli organi collegiali della scuola.

Ambito	Esempi di comportamento non corretto	Cosa succede	Chi interviene
Rispetto regole scolastiche	Interrompere, parlare senza turno, correre nei corridoi, non seguire istruzioni	Richiamo verbale e spiegazione della regola	Docente
Cura del materiale	Perdere o non portare materiale, non sistemare dopo l'uso	Aiuto a rimettere ordine, responsabilizzazione	Docente
Relazioni con gli altri	Litigi, parole non gentili, esclusione di compagni	Dialogo guidato, scuse, riflessione, mediazione	Docente o referente benessere/convivenza
Linguaggio e comportamento	Urla, tono aggressivo, provocazioni, imitazioni offensive	Richiamo, riflessione guidata, comunicazione alla famiglia se necessario	Docente
Rispetto dell'ambiente	Sporcare, gettare rifiuti a terra, usare male spazi comuni	Attività riparativa: riordino, pulizia con supervisione	Docente
Uso dispositivi digitali	Uso improprio di cellulare o smartwatch	Ritiro oggetto e riconsegna ai genitori + comunicazione	Docente / Coordinatore

Ambito	Esempi di comportamento non corretto	Cosa succede	Chi interviene
Reiterazione dei comportamenti	Ripetizione frequente di comportamenti non adeguati	Comunicazione formale alla famiglia + piano di miglioramento	Team docenti
Situazioni complesse	Offese gravi, esclusione sistematica, comportamenti pericolosi	Incontro scuola-famiglia e supporto educativo personalizzato	Team docenti / Dirigente se necessario

La Dirigente Scolastica
dott.ssa Maria Morabito

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi d.lgs.82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa